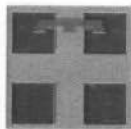


**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 392**

**PUNTO PRIMO INTERVENTO
OSPEDALE DI GIAVENO.**

*Presentato dalla Consiglieria regionale:
RUFFINO DANIELA*

*Protocollo CR n. 12309
Pervenuta in data 30/03/2015*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Handwritten signature: A. Tili

Consiglio Regionale del Piemonte

PR1



A00012309/A0100B -04 30/03/15 CR

CL.02-18-01/392/215/X

09:17 30 MAR 2015 A01000 000730

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE N.392
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 c. 7 Regolamento)

Oggetto: Punto primo intervento Ospedale di Giaveno

PREMESSO che all'Ospedale di Giaveno è presente un punto di primo intervento con i seguenti passaggi annui:

- 2011 6.313
- 2012 5.852
- 2013 5.468
- 2014 5.143

CONSIDERATO che la riduzione dei passaggi può essere ricondotta sia ad un fisiologico calo degli accessi, sia alla necessità di garantire continuità di presenza di unità mediche e di personale specializzato, sia alla necessità di fornire certezza e corretta informazione sul servizio e sulla qualità delle prestazioni mediche rivolte all'utenza.

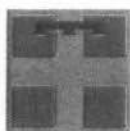
APPRESO che nell'articolo della testata locale "La Valsusa" del 12 febbraio 2015 il Vicesindaco del comune di Giaveno dichiarava che dopo un colloquio avuto con l'Assessore Saitta, quest'ultimo aveva assicurato che i servizi presso il polo sanitario giavenese sarebbero rimasti gli stessi per almeno tutto il 2015 ;

RILEVATO che nell'articolo della testata locale "l'Eco del Chisone" del 11 marzo 2015 il Vicesindaco del comune di Giaveno ribadisce, più precisamente, che l'Assessore Saitta avrebbe assicurato l'apertura del punto di primo intervento fino a dicembre 2015;

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- Se le dichiarazioni riportate dai giornali corrispondono al vero;
- Quali azioni si intendano adottare, per garantire il mantenimento del punto di primo intervento, considerata la necessità di garantire un riferimento nella rete dell'emergenza per la cittadinanza residente nelle aree dell'alta valle e che distano a più di un'ora di auto dal primo Dea disponibile, situato presso l'Ospedale di Rivoli;
- Quali azioni si intendano adottare per garantire la qualità del servizio, anche inserendo una dotazione medica rappresentata da Medici della Continuità Assistenziale e prevedendo un organico dedicato al punto di primo intervento di Giaveno



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

- Quali azioni si intendano adottare per garantire in orario di apertura del PPI la possibilità della refertazione delle immagini di diagnostica tradizionale (radiografie), anche eventualmente con sistema di telerefertazione a distanza.
- Quali azioni si intendano adottare per assicurare alcuni esami di laboratorio utili per l'urgenza che attualmente non vengono effettuati.

Torino, 26 marzo 2015